

I numeri degli Italiani in Africa

di Delfina Licata, *Rapporto Italiani nel Mondo* della Fondazione Migrantes

L'inizio dello spostamento degli italiani verso il continente africano è da ricercarsi nell'Ottocento, ma sin da allora tante e diverse sono state le “forme” di questi movimenti.

In particolare per l'Africa ampia e complessa è la letteratura che cerca di definire il rapporto e di fissare le caratteristiche e le differenze tra emigrazione e colonizzazione, ma al di là delle varie opinioni e posizioni ciò che qui è importante sottolineare rimandando invece ad un altro contributo di questa sezione per gli approfondimenti storici, è che all'attuale situazione dei residenti italiani si è arrivati transitando per diverse fasi molte delle quali caratterizzate da numeri davvero eccezionali. Il rapporto tra l'Italia e il continente africano getta, dunque, le basi negli albori dell'esistenza e si traduce oggi in una presenza variegata e poliforme di cui è difficile una descrizione esauriente in un contributo come questo, ma che merita una trattazione a sé.

Con 51.232 residenti (1,3% dell'intera popolazione italiana residente all'estero) l'Africa è il quarto continente in quanto a numero di italiani ivi presenti, una presenza che comunque va contestualizzata sia per quel che concerne le specificità dei paesi coinvolti sia per le vicende storiche vissute a cominciare dalle guerre per poi passare alle carestie e ai genocidi etnici.

Fermo restando che è l'Africa meridionale ad accogliere in assoluto il numero più cospicuo di connazionali rispetto al totale continentale, il Paese che accoglie la comunità di italiani più numerosa è il **Sudafrica** (29.742). Segue l'Africa Settentrionale le cui comunità più numerose sono, rispettivamente, in **Egitto** (3.671), **Tunisia** (2.669) e **Marocco** (1.834). Anche nell'Africa Orientale vi sono comunità italiane residenti al di sopra del migliaio in **Kenya** (1.636) ed **Etiopia** (1.289). Segue lo **Zimbabwe** (740). Numericamente meno significative poiché al di sotto del migliaio ma altrettanto interessanti sono, per l'Africa Occidentale, i seguenti paesi **Nigeria** (770), **Senegal** (524) e **Costa d'Avorio** (405).

Il 46,6% del totale dei residenti italiani in Africa è donna (23.858).

Guardando alle disaggregazioni del database è possibile affermare che gli attuali italiani con passaporto e diritto di voto residenti all'estero e iscritti all'Anagrafe ministeriale sono soprattutto giovani in età lavorativa ed emigrati di recente

Il 56% degli italiani che risiedono in territorio africano è davvero espatriato, mentre il 35,4% è cittadino italiano per nascita.

Gli italiani residenti in Africa sono originari soprattutto del Settentrione. Le regioni da cui provengono soprattutto gli italiani residenti nel continente africano sono, nell'ordine, Lombardia, Lazio, Veneto e Piemonte. L'origine regionale conferma ancora una volta che si tratta di nuovi flussi migratori. Infatti, a livello nazionale la presenza italiana all'estero è oggi originaria delle regioni del Sud e delle Isole, ma per quel che riguarda il continente africano l'origine regionale, la motivazione di iscrizione all'Aire, l'età e l'anno di iscrizione determinano il seguente quadro: si tratta prevalentemente di maschi dai 30 ai 45 anni emigrati in media da 5 anni e presenti soprattutto in Sudafrica, Egitto e Tunisia, Kenya e Nigeria.

Guardando alla disaggregazione per paese di residenza e origine regionale risulta che il Sudafrica è il primo paese per tutte le regioni italiane; seguono Egitto e Tunisia, ma nel caso del Piemonte comunità numericamente interessanti si trovano in Kenya e Nigeria. Il Kenya è il secondo paese anche nel caso del Veneto e dell'Umbria.